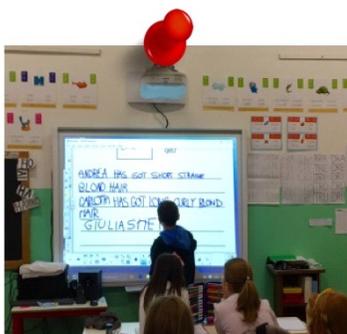
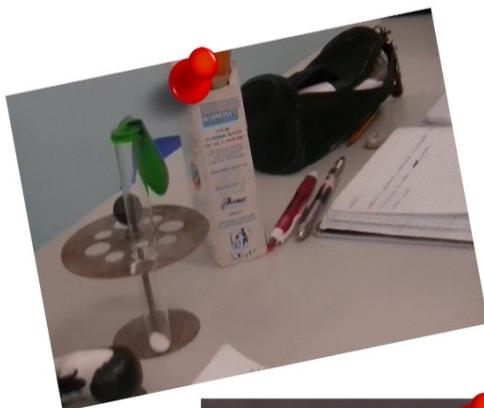


Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa. ss. 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

I.C. "G. TALIERCIO" Aggiornamento 2017/18



"Un vero viaggio di scoperta non è cercare nuove terre, ma avere nuovi occhi."
Marcel Proust

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche.

INDICE

IL COLLEGIO DOCENTI	1
CHE COS'E' IL P.T.O.F	3
A SCUOLA DI LEGALITÀ	4
LA NOSTRA SCUOLA.....	7
IL TERRITORIO	9
ORGANIGRAMMA	11
TEMPO SCUOLA E SERVIZI DEL NOSTRO ISTITUTO	13
Infanzia	13
Primaria.....	14
Secondaria di Primo Grado.....	15
VISION DELL'ISTITUTO	17
MISSION DELL'ISTITUTO	20
INCLUSIONE	23
METODOLOGIE DIDATTICHE	24
VALUTAZIONE	25
SICUREZZA	27
RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	29
FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO	30
RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO	30
FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO	31
FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE	32
PIANO DI FORMAZIONE	35
USCITE – VISITE GUIDATE – VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	38
AREA PROGETTUALE a. s. 2015/2016	40
ALLEGATI	46
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)	46
IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ	52
ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA	53
ORARIO RICEVIMENTO SEGRETERIA E DIRIGENTE	57

*<<Crediamo in una scuola che promuova la formazione di personalità
effettivamente libere, attive, aperte. Vogliamo ragazzi che sappiano,
ma che abbiano fame di sapere di più; che amino i libri, la cultura, la musica, la pittura, le arti in genere;
che abbiano disposizione a scoprire e a immedesimarsi nelle scoperte altrui; che abbiano disposizione alla
cooperazione, alla solidarietà; che abbiano un senso religioso della vita.>>*

Bruno Ciari



Che cos'è il P.T.O.F

La legge 107 "La Buona scuola", fornisce una nuova formulazione del vecchio POF. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline, ma include soprattutto il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto

UNA SCUOLA PER LA LEGALITÀ

Il 23 maggio 2014, nella data di commemorazione della strage di Capaci, il nostro Istituto comprensivo è stato intitolato a **Giuseppe Taliercio**, ingegnere e dirigente d'azienda italiano dello stabilimento petrolchimico della Montedison di Marghera, vittima delle Brigate Rosse.



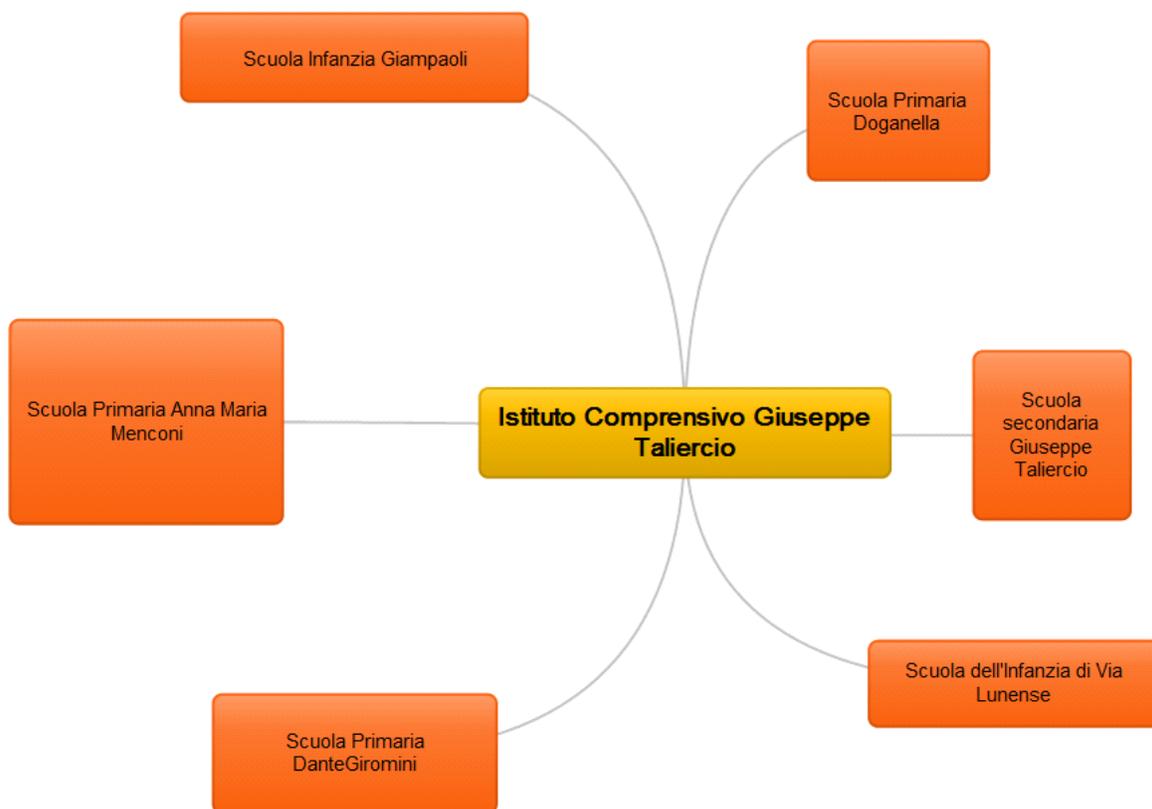
Giuseppe Taliercio nacque nel 1927 a Carrara e nella nostra città ha svolto gli studi superiori, per poi laurearsi in ingegneria chimica presso l'ateneo pisano. Dopo la laurea ha lavorato a Mestre, Mantova, Roma e poi di nuovo a Mestre, questa volta come dirigente del petrolchimico di Porto Marghera. Il 20 maggio del 1981 le Brigate Rosse entrarono in casa vestite da guardie di finanza, tramortirono e legarono tutte le persone presenti e rapirono Giuseppe Taliercio.

Durante il periodo della prigionia Taliercio, che era molto religioso, si affidò completamente alla sua fede, e con la sua fermezza e saggezza riuscì a rifiutarsi, nonostante le minacce, di accusare qualcuno dei suoi superiori. Purtroppo questo non gli ha salvato la vita, poiché, dopo un illegale e ingiusto processo durato i mesi della sua prigionia, le B.R. lo condannarono a morte. Il 5 luglio Taliercio fu ritrovato morto, crivellato di colpi, nel bagagliaio di un'automobile. Per il suo eroismo Giuseppe Taliercio fu insignito della medaglia d'oro al valor civile.

Nel 1982 avvengono due fatti legati a Taliercio, o almeno al suo nome. La nostra scuola viene intitolata a lui proprio perché **aveva a cuore i giovani e la loro istruzione**. Dai suoi familiari e amici viene costituita un'associazione che ha sempre assegnato borse di studio a studenti meritevoli. L'ultimo atto della fondazione è stato quello di regalare alla scuola **i computer per l'aula di informatica e vari strumenti del nostro laboratorio di scienze**. Il 5 luglio 2001, a vent'anni dalla sua uccisione, è stata eretta in onore di Giuseppe Taliercio una stele e alla stessa piazza sarà dato il suo nome.

Il **21 dicembre 2012** la nostra scuola dedica una lapide a memoria di Giuseppe Taliercio istituendo **la prima giornata della LEGALITÀ'** dal titolo **La storia, le storie : Giuseppe Taliercio, partigiano della legalità** maggio 2012. Da allora la nostra scuola collabora con associazioni che **si occupano di promuovere la legalità e la giustizia, sollecitando la lotta alle mafie nelle nuove generazioni**.

LA NOSTRA SCUOLA



Il nostro Istituto Comprensivo conta:

2 scuole dell'infanzia

3 scuole primarie

ed una scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA DELL' INFANZIA "GIAMPAOLI"

L'edificio che ospita la scuola materna è ubicato all'interno di un ampio spazio verde, nella stessa struttura della scuola elementare di Doganella ed è composto di quattro sezioni.

Il parco e la pineta che circondano la scuola fanno sì i bambini possano svolgere molte attività anche all'aria aperta.

- Ampio spazio verde
- Aule spaziose e luminose
- Salone per attività di accoglienza e a classi aperte
- Mensa
- Scuola bus per alunni provenienti da via delle Pinete

SCUOLA DELL' INFANZIA "VIA LUNENSE"

La scuola è ubicata in una zona centrale densamente abitata adiacente al liceo psicopedagogico. Il plesso è attiguo alla scuola primaria A.M. Menconi.

L'edificio ospita tre sezioni in locali ampi e luminosi; i bambini possono usufruire di una sala mensa e di un salone per gioco e attività di grande gruppo.

E' circondata da un giardino che la mette in comunicazione con le due scuole vicine.

- Zona centrale
- Locali ampi e luminosi
- Ampio spazio verde
- Sala mensa
- Salone per attività di accoglienza e a grandi gruppi



SCUOLA PRIMARIA "ANNA MARIA MENCONI"

A.M. Menconi è stata un'indimenticabile ed esemplare insegnante della nostra scuola, maestra per anni nel plesso a lei intitolato.

Il plesso è situato in zona centrale e di recente espansione urbanistica. L'edificio, posto su due piani, ha una struttura moderna. Le aule sono ben posizionate e luminose; la scuola è dotata di una palestra ed è circondata da un ampio giardino recintato.

Il plesso confina con la scuola materna e il liceo psicopedagogico. Il plesso al momento ospita le classi della scuola primaria "Dante Giromini". Al secondo piano si trovano la Direzione e gli uffici di segreteria.

SCUOLA PRIMARIA “DANTE GIROMINI”

A seguito di accertamenti da parte del Comune, il plesso storico che ospitava la scuola primaria “Dante Giromini” è stato chiuso per essere ricostruito a norma di legge. Al momento ed in via temporanea le classi di questa scuola sono ospitate all’interno del plesso “Anna Maria Menconi”, il quale gode di aule ampie e luminose, mensa, palestra ed un ampio giardino.

Scuola Primaria Dante Giromini e Scuola Primaria Anna Maria Menconi (nello stesso plesso)

- Zona centrale
- Struttura moderna recentemente ristrutturata
- Aule luminose
- Ampio spazio mensa
- Ampio giardino recintato
- LIM in tutte le aule
- Palestra

SCUOLA PRIMARIA “DOGANELLA”

Il plesso “Doganella”, a seguito dei lavori di messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado “Taliercio” è stato trasferito presso il plesso “Gino Menconi ad Avenza. Gli alunni usufruiscono di un servizio gratuito di pullman per raggiungere la scuola, oltre al consueto servizio scuolabus.

Le aule sono luminose, vi è un ampio spazio mensa ed è presente un grande giardino.

Temporaneamente trasferita presso scuola primaria “G. Menconi” di Avenza

- Scuola Bus
- Servizio pullman per gli alunni provenienti da Marina di Carrara

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “TALIERCIO”

L’edificio scolastico è situato in una zona verde ai margini dei parchi delle ville Giampaoli e Ceci. Il plesso all’inizio dell’anno scolastico 2017/2018 ha subito lavori di messa in sicurezza, che hanno portato tutte le classi ad occupare le aule del primo piano.

Nel plesso è presente un ATELIER CREATIVO per la realizzazione di laboratori di arte, robotica educativa e nuove tecnologie.



- Ampia zona verde ai margini dei parchi delle ville Giampaoli e Ceci.
- Attrezzati e moderni laboratori (artistico, informatico scientifico, aula per attività individuali e per piccoli gruppi)
- Lim presenti in tutte le aule.
- Ampia aula magna
- Aula di musica

IL TERRITORIO

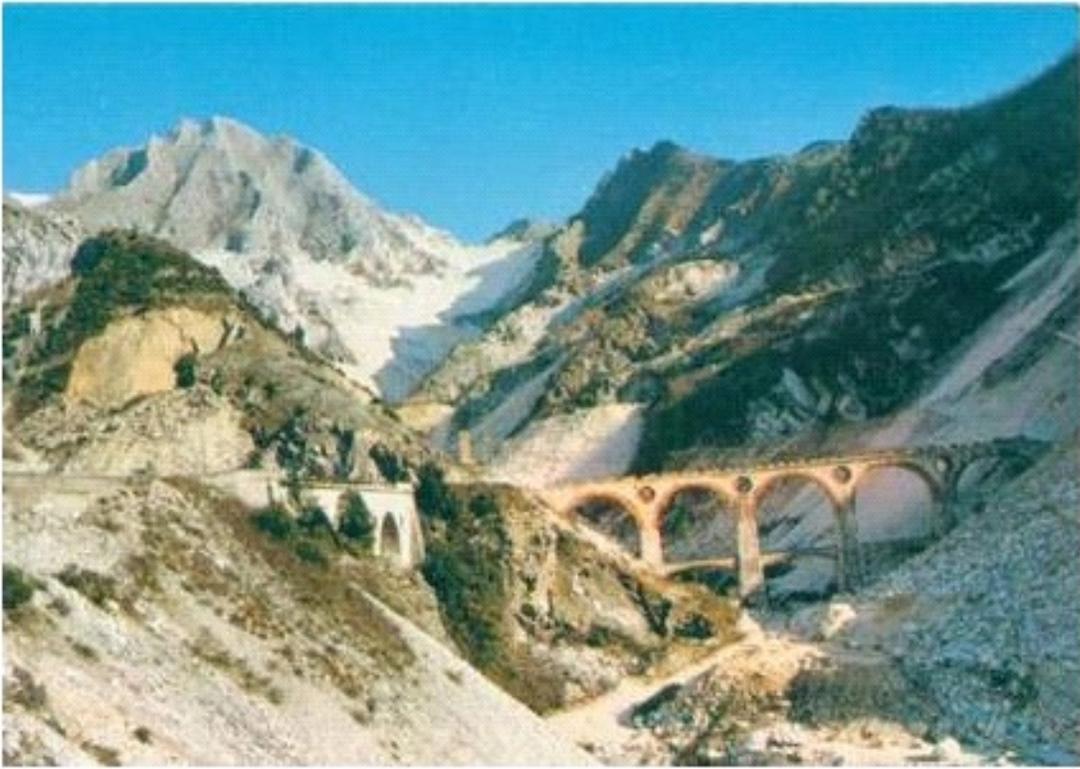


Il bacino d'utenza a cui si rivolge l'Istituto Comprensivo Taliercio è piuttosto ampio: comprende la zona del centro storico di Marina di Carrara e il nucleo residenziale collocato a Est rispetto alla Piazza Menconi, ma si allarga anche verso le frazioni limitrofe. Marina di Carrara è lo sviluppo costiero del comune di Carrara (comune che conta **64.234** abitanti) ultimo centro cittadino toscano al confine con la Liguria. E' una delle più carine cittadine del litorale e la più popolosa delle frazioni del comune. Sorge in una zona pianeggiante, la costa, caratterizzata da un litorale basso e sabbioso, è costellata di stabilimenti balneari frequentati nel periodo estivo da turisti provenienti da tutta Italia ed Europa.

La linea di costa è interrotta dal porto di Marina, il principale centro mondiale intermodale per l'import export di pietre naturali, il porto ha rapporti commerciali con porti di ben 48 nazioni sparse nei diversi continenti.

E' sede del centro congressi Carrarafiere dove ogni anno vengono realizzate numerose manifestazioni nazionali ed internazionali. Il turismo è uno dei motori dell'economia locale accanto alla import export di marmo e granito, settori che comunque risentono della crisi economica degli ultimi anni. Conscio dell'importanza di rapportarsi con il territorio, l'Istituto risponde a proposte che arrivano da Enti locali e pubblici, associazioni e da istituzioni private di chiara rilevanza culturale per corsi di educazione alla salute, educazione alimentare, educazione ad un uso consapevole dei social media, integrazione di studenti stranieri. L'Istituto è inserito anche in progetti di reti con altre scuole. La collaborazione e il coordinamento con la Asl sono diretti all'inclusione e all'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tutte le attività sono finalizzate all'acquisizione di una competenza civica e sociale che porti gli allievi a maggior conoscenza del territorio di provenienza.

L'ambiente socio-culturale degli alunni è in generale molto eterogeneo; si evidenzia un'elevata percentuale di genitori spesso entrambi occupati con un certo grado di istruzione. Una piccola percentuale della popolazione è composta da alunni stranieri per i quali vengono attivati momenti di accoglienza e interventi didattici finalizzati a favorirne l'inserimento.



ORGANIGRAMMA



DIRIGENTE SCOLASTICO

FLORIO ANNA MARIA

COLLABORATORI del DIRIGENTE

LUCETTI FRANCESCO, MENCONI SIMONETTA

D.S.G.A.

FRICIA PAOLA

FUNZIONI STRUMENTALI

Inclusione/accoglienza
 Continuità/orientamento
 Organizzazione orario/tempo scuola
 Curriculum/PTOF
 Linguaggi / Comunicazione / TIC

DOCENTI INTERESSATI

Costa Francesca, Ricci Angela
 Arrighi Franca, Sechi Antonella
 Bertocchi Marcella
 Biglioli Erica, Brizzi Lucia, Elisa Tusini
 Ratti Raffaella

--	--

Coordinatori dipartimenti	
Matematica	Primaria: Cucurnia Secondaria: Paolini,
Italiano	Primaria: Benedetti Secondaria: Biglioli
Inglese	Primaria: Dell'Amico Secondaria: Vannucci
Ed.musicale/arte/motoria	secondaria:Coccia

ORGANICO POTENZIATO		
SCUOLA	DISCIPLINA	Posti
Primaria	Posto comune	2
	“ sostegno	1
Secondaria I° grado “Taliercio”	Arte e immagine	2
	“ sostegno	1
	Inglese	1

PERSONALE ATA	
Amministrativi	5
Collaboratori scolastici	18

TEMPO SCUOLA E SERVIZI DEL NOSTRO ISTITUTO



Scuola dell'infanzia

GIAMPAOLI

ORARIO:

ENTRATA: dalle 8 alle 9,30

USCITA ANTIMERIDIANA:
dalle 12 alle 12,30

USCITE: 1° POMERIDIANA:
dalle 14 alle 14,30
2° POMERIDIANA:
dalle 15,30 alle 16,00

SERVIZI:

scuolabus, mensa

n. sezioni	5
------------	---

VIA LUNENSE

ORARIO:

ENTRATA: dalle 8 alle 9,30

USCITA ANTIMERIDIANA:
dalle 12 alle 12,30

USCITE: 1° POMERIDIANA:
dalle 14 alle 14,30
2° POMERIDIANA:
dalle 15,30 alle 16,00

SERVIZI:

scuolabus, mensa

n. sezioni	3
------------	---



SCUOLA PRIMARIA

DOGANELLA

ORARIO:

mar- giov.: 8:10 - 15:40
lun- merc. - ven.: 8:10 - 13.10

SERVIZI:

mensa -scuolabus - prescuola

N°classi

5

GIROMINI

Trasferita presso A.M.Menconi

ORARIO:

classe 2:

lun - mar- merc - ven : 8:05 - 13:05
giovedì : 8:05 - 16:05

classe 1, 3, 4, 5:

lun. - mart - merc - giov - ven.
8:05 - 13:05
Sab. 8:05 - 12:05

SERVIZI:

mensa -scuolabus - prescuola

N°classi

6

A.M.MENCONI

ORARIO:

tutte le classi:

lun - merc - ven 7.55 - 12.55

classi 1, 2, 5:

martedì: 7.55- 15.55

classi 3,4:

giovedì: 7.55- 15.55

SERVIZI:

mensa -scuolabus - prescuola

N°classi

10

Secondaria Primo

ORARIO ANNUALE E SETTIMANALE DI FUNZIONAMENTO

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
ITALIANO	6	198
STORIA	2	66
GEOGRAFIA	1	33
APPROFONDIMENTO/ COSTITUZIONE/ ALTRO	1	33
MATEMATICA	4	132
SCIENZE	2	66
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SPAGNOLO	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
MUSICA	2	66
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2	66
RELIGIONE	1	33
STRUMENTO MUSICALE	3	99
TOTALE	29 (+1APPR.) +3 (IND. MUSIC.)	957 (+33 APPR.) +99 (IND.MUSIC.)

Dall'anno scolastico 2009/10 il nostro istituto **si propone come sede di un corso ad indirizzo musicale**. Il corso è rivolto agli alunni e alle alunne delle **future classi prime**. Della classe ad indirizzo musicale entreranno a far parte gli alunni che ne avranno fatto specifica richiesta al momento dell'iscrizione a seguito di valutazione e selezione della commissione preposta.

E' possibile studiare il pianoforte, il sassofono, la chitarra e le percussioni.

MODELLI ORARIO

TEMPO ORDINARIO	30 ORE	<p>29 ore di insegnamento curricolare+</p> <p>1 ora di approfondimento di: laboratorio linguistico espressivo/ approfondimento di geografia e storia/ lettura ad alta voce/ cittadinanza e costituzione</p>	<p>ORARIO ANTIMERIDIANO</p> <p>Dal Lunedì al Sabato 8-13</p>
TEMPO ORDINARIO	30 ORE	<p>29 ore di insegnamento curricolare+</p> <p>1 ora approfondimento di: laboratorio linguistico espressivo/approfondimento di geografia e storia/ lettura ad alta voce/ cittadinanza e costituzione</p>	<p style="text-align: center;">Sabato a casa:</p> <p>1) dal Lunedì al Venerdì 8-13 e due rientri pomeridiani (lunedì e venerdì)</p> <p>2) dal Lunedì al Venerdì 8-14 e due intervalli.</p>

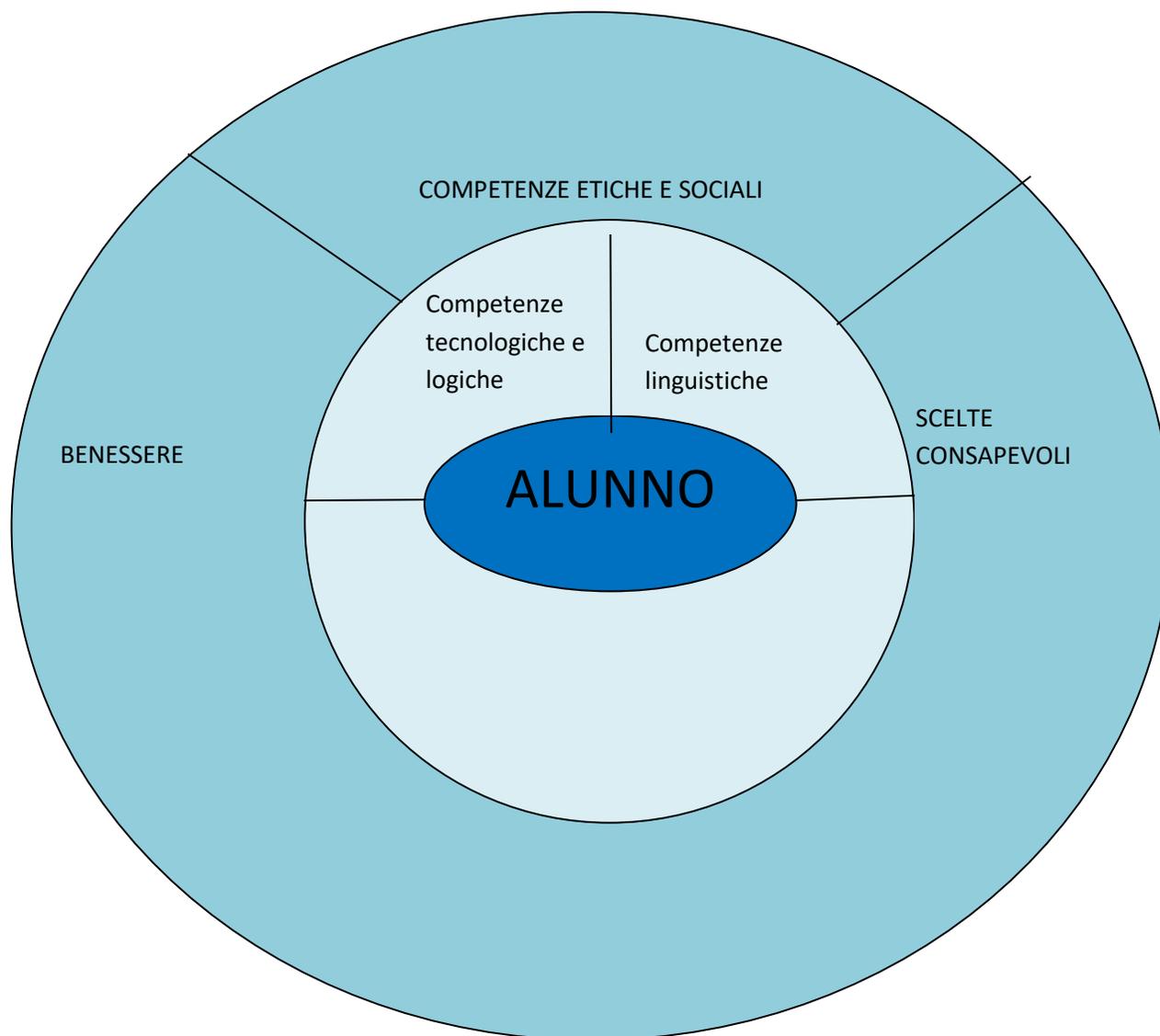
TEMPO INDIRIZZO MUSICALE	30 ORE +3	<p>29 ore di insegnamento curricolare +</p> <p>1 ora di approfondimento di laboratorio linguistico espressivo/ approfondimento di geografia e storia/ lettura ad alta voce/ cittadinanza e costituzione</p> <p>3 ore STRUMENTO</p>	<p>Dal Lunedì al sabato 8-13</p> <p>+ 2 ore d'orchestra il giovedì + 1 ora di strumento musicale in orario pomeridiano in giorni da stabilire singolarmente</p>
---	----------------------	---	---

DOCENTI SECONDARIA PRIMO GRADO

DISCIPLINA	n. DOCENTI
ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA (A043)	9
MATEMATICA E SCIENZE SPERIMENTALI (A059)	6
LINGUA INGLESE (A345)	4
LINGUA SPAGNOLA (A445)	2
EDUCAZIONE ARTISTICA (A028)	3
EDUCAZIONE MUSICALE (A032)	3
TECNOLOGIA (A033)	2
EDUCAZIONE FISICA (A030)	3
STRUMENTO MUSICALE (A077)	4
SOSTEGNO	11

VISION DELL'ISTITUTO

"Superiamo l'idea che solo i ragazzi debbano dedicare il loro tempo allo studio. Si è uno studente finché si ha ancora qualcosa da imparare, e questo significa per tutta la vita." Henry L. Doherty



La **“vision”** rappresenta e riguarda la direzione che la nostra istituzione scolastica intende proporsi e raggiungere sulle lunghe distanze con lo scopo di esplicitare verso quale direzione debba essere orientato il cambiamento.

L'Istituto Comprensivo Giuseppe Taliercio si propone come luogo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Si propone di essere luogo di conoscenza, crescita e arricchimento di ogni suo singolo componente, diventando così un centro di Aggregazione Culturale e Relazionale per le Famiglie e i Giovani del Territorio che possa essere in grado di creare occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli(Docenti- Ata- Alunni- Genitori-Enti Associazioni). E' partendo da questa prospettiva del conoscere e dell'apprendere insieme che si potrà attuare un percorso formativo e innovativo di cui gli alunni siano soggetti di diritto all'educazione, alla vita di relazione, alla competenza etica e sociale e alla possibilità di compiere scelte consapevoli. Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. Una scuola costruttivista dove i bambini apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni. Una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e bambini, attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire. Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva. Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato. La nostra scuola si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

Istituto comprensivo

LE NOSTRE ISTANZE FORMATIVE



Continuità

- Attività di accoglienza
- Attività per anni ponte
- Percorsi verticali

Orientamento

- Laboratorio metodologico classi 3^S.M.
- Attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per una scelta consapevole della scuola superiore

Lingue straniere e dimensione europea

- Approccio alla lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia
- Collaborazioni con docenti madrelingua
- Corrispondenza ed e-mail con l'estero
- Scambi culturali con paesi europei

Comunicazione e linguaggi

- Musicale
- Lettura
- Teatrale

Pittorico, grafico e manipolativo

Ambiente scientifico

- Percorsi di educazione ambientale

Uso esteso del laboratorio scientifico

LaAV

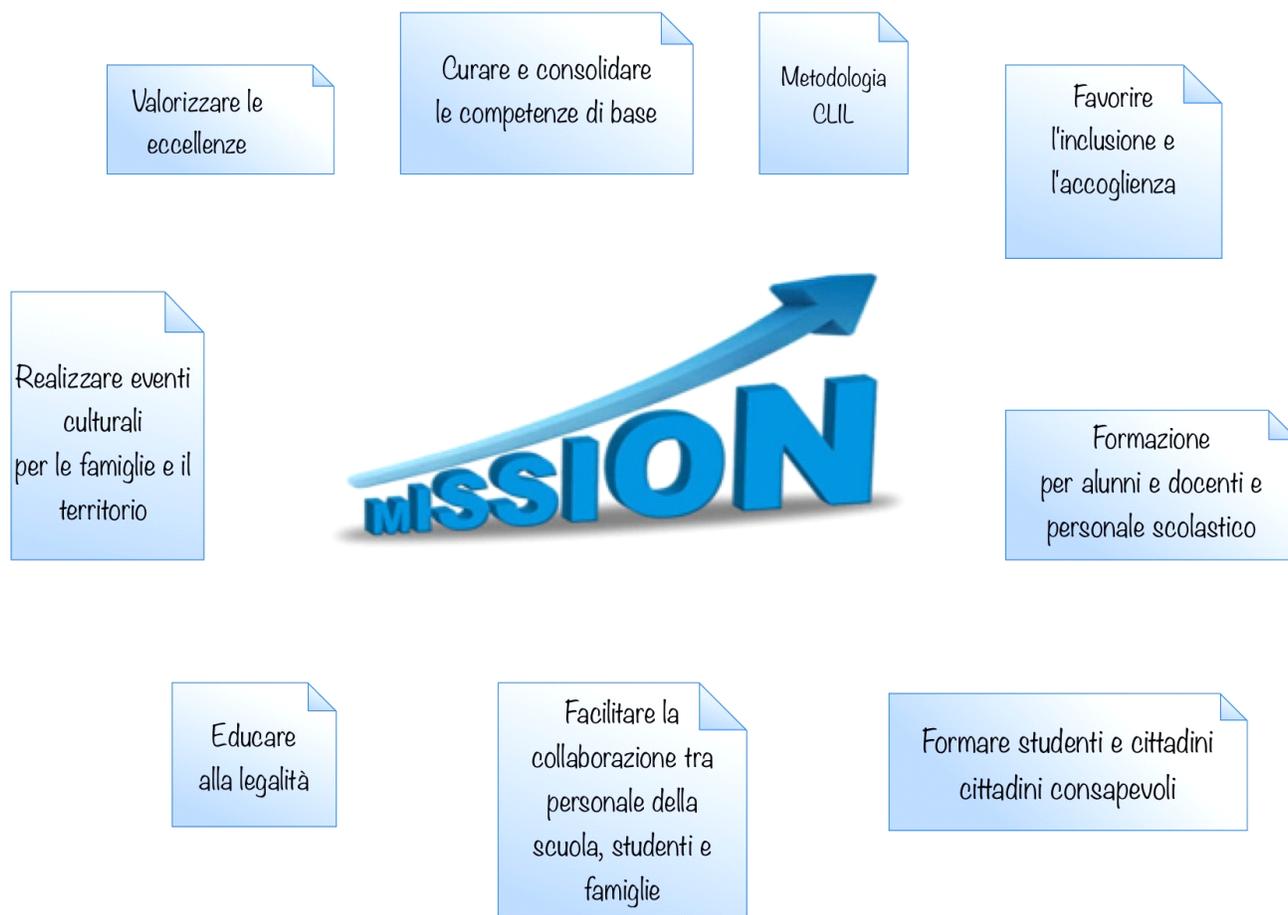
Progetti per diffondere e promuovere la lettura ad alta voce e non solo **Inclusione**

- Progettazione –ricerca delle soluzioni organizzative e didattiche più idonee allo sviluppo cognitivo di tutti e di ciascuno
- Formazione sulle tematiche del disagio e dell'inclusione
- Attivazione di prassi istituzionali/buone prassi relative alla gestione dei diversi bisogni degli alunni e delle istanze dei genitori e delle famiglie.
- Adozione di protocolli di accoglienza e relative prassi per alunni stranieri/alunni disabili/alunni DSA.
- Attività di recupero e potenziamento per gruppi di alunni

Legalità

- Collaborazione enti, associazioni e volontari

MISSION DELL'ISTITUTO



La “**Mission**” è la modalità con cui la scuola si pone di raggiungere quanto esposto nella “vision” e vuole indicare **l'identità e la finalità istituzionale** della scuola e il mandato e gli obiettivi strategici dell'azione didattica.

- Formare alunni che siano **consapevoli** del proprio ruolo di studenti e di cittadini e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale
- Promuovere la **cultura della legalità** come condizione necessaria per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti; a tal fine oltre all'attivazione di specifici percorsi formativi con gli studenti, si prevede la realizzazione di iniziative culturali che possano coinvolgere le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale cioè del più ampio contesto formativo in cui gli alunni trovano confronto ed input educativi

- Predisporre azioni per favorire l'**accoglienza** e la **collaborazione** di studenti, famiglie, personale in un'ottica di piena collaborazione e appartenenza
- Attivare interventi per valorizzare le **eccellenze** e supportare gli **alunni in difficoltà** favorendo l'**inclusione**
- Creare occasioni di **formazione** rivolti a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola necessari a creare un ambiente di continua formazione ed educazione
- Curare e consolidare le **competenze di base** come trampolino verso il sapere diffuso
- Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nella sua integralità, favorendo ogni possibile **attività laboratoriale**, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire
- Promuovere la metodologia **CLIL** ("**Content and Language Integrated Learning**") per la costruzione di competenze linguistiche e di abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Attraverso l'uso di questa metodologia, gli alunni possono costruire una conoscenza ed una visione interculturale, sviluppando abilità di comunicazione e migliorando le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale. Esso, inoltre, sviluppa interessi ed una mentalità multilinguistica, dando opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive e permettendo ai ragazzi un maggior contatto e una maggior esposizione alla lingua obiettivo.

Promozione cultura umanistica

Il nostro Istituto promuove la cultura umanistica e il sapere artistico tra le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori. E' compito del sistema nazionale d'istruzione e formazione promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo, nonché, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

In particolare si evidenziano le seguenti attività che contraddistinguono il percorso dei nostri alunni:

AMBITO	ATTIVITÀ TEORICHE E PRATICHE
ARTISTICO	Laboratori artistici in tutti i gradi di scuola. Partecipazione a concorsi. Progetto: "Io creo" (tutte le classi 3 [^] della scuola secondaria di 1 [^] grado) Progetto "Carnevale a Carrara" (peer education in ambito artistico con alunni disabili)
MUSICALE	La scuola secondaria ha un indirizzo musicale. Per tale motivo le classi dell'indirizzo musicale sono coinvolti in eventi organizzati dalla scuola, in rassegne, concorsi..... Percorsi di introduzione e potenziamento per alunni non iscritti all'indirizzo musicale Progetto "Continuità musica" scuola primaria e scuola secondaria di 1 [^] grado. Progetto "Insieme con la musica" percorsi di inclusione con alunni BES Adesione al progetto "Open opera", per avvicinare i giovani al repertorio operistico.
TEATRALE	Laboratori espressivi e teatrali, anche con esperti esterni. Allestimento di recite finali Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Laboratori di teatro in lingua inglese (scuola secondaria di 2 [^] grado)
CINEMATOGRAFICO	Realizzazione di video, anche legati a particolari tematiche di attualità (bullismo, inclusione, disuguaglianze di genere.....)

LINGUISTICO	<p>Laboratori di scrittura creativa Collaborazione con scrittori. Incontri con l'autore. Partecipazione a concorsi "Scrittori di classe", "Cronisti di classe". Promozione della lettura attraverso progetti interni Adesione all'associazione LaAV. Adesione al progetto "#ioleggoperchè". Biblioteca nei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Nella scuola secondaria di primo grado il servizio biblioteca rimane aperto anche in orario pomeridiano per tutti gli alunni. Avviamento allo studio della lingua latina per gli alunni delle classi 3[^] della scuola secondaria di 1[^] grado. Sperimentazione di percorsi CLIL nella scuola primaria e secondaria di primo grado, nell'ambito del progetto di rete "CLICK@CLIL".</p>
STORICO/ARCHEOLOGICO	<p>Partecipazione ai percorsi storico-didattici "Museando" organizzati dalla Rete dei Musei della Provincia di Massa Carrara Approfondimento sulla Resistenza nel nostro territorio Visite guidate su luoghi di interesse storico (ad es.: Sant'Anna di Stazzema, Rifugio antiaereo della Martana a Massa.....)</p>
STORICO/ARTISTICO	<p>Visite guidate e viaggi di istruzione a luoghi di interesse storico ed artistico in Italia ed in Europa. Approfondimenti sulle località visitate. Percorsi di Storia dell'Arte (scuola secondaria di 2[^] grado).</p>
ARTIGIANALE	<p>laboratori di artigiano per la creazione di manufatti con materiali di recupero per la realizzazione di mercatini natalizi Realizzazione di percorsi di arte (creta) e robotica educativa nell'ambito del progetto PON "Atelier creativi"</p>

I NOSTRI PROGETTI

Continuità in diversi ambiti

- Giochi della matematica
- Giochi della geografia
- Lezioni frontali
- Peer education: scienze
- Lingua: Spagnolo
- Lingua: Inglese
- Musica: approccio agli strumenti

Orientamento

- Giornate di "Scuola Aperta"
- Incontro degli alunni della secondaria di 1° grado con le scuole di 2° grado presenti sul territorio.

Lingue straniere e dimensione europea

- Progetto "Little English"

Comunicazione e linguaggi

- Progetto lettura
- Progetto LaAV
- Classi 2.0
- Musica: partecipazioni a manifestazioni e concerti
- Teatro: rappresentazioni teatrali nei vari ordini di scuola
- Arte: mercatini natalizi con oggetti di riciclo

Ambiente scientifico

- Progetto "Serra"
- Laboratorio Scientifico

Inclusione

- laboratori per la scuola primaria, per favorire la conoscenza del mondo interiore, per migliorare le dinamiche relazionali e la risoluzione delle problematiche connesse all'integrazione multiculturale;
- laboratori di carattere psicologico, per superare comportamenti aggressivi, prevenirli e ristrutturare i comportamenti tra gli alunni di scuola primaria e secondaria.

Legalità

- Eventi e percorsi di educazione alla legalità
- Giornate della legalità: 21 dicembre, 23 maggio

Ampliamento Offerta Formativa

- Progetto "Trinity" nelle classi quinta della scuola primaria e in tutte le classi della secondaria di 1° grado
- Olimpiadi della grammatica
- Giochi matematici
- Progetto "Scrittori di classe"
- Campionati di giornalismo
- Offerta di diversi sport: tennis, minibasket, volley, arti marziali
- Settimana di avviamento allo sci
- Classi 2.0
- LIM nelle classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado

Inclusione

Il nostro Istituto Comprensivo considera la scuola come un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutte le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni dalla scuola dell'infanzia, alla primaria ed alla secondaria di primo grado.

Per tale motivo pone sempre più la necessità di elaborare interventi per l'inclusione scolastica, valorizzando ed armonizzando le strategie e la cultura inclusiva per rispondere ai differenti bisogni educativi di ciascuno, per organizzare una didattica efficace e vicina alle reali esigenze di tutti gli studenti.

Numerosi sono gli interventi messi in atto per favorire l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni stranieri, disabili, con disturbi di apprendimento o altre problematiche):



INDICATORE	AZIONI	ATTIVITÀ
FORMAZIONE	Formazione in servizio per docenti su disagio e inclusione, nell’ottica dell’incremento della didattica inclusiva, in particolare nelle classi con alunni con disabilità certificata.	ELENCO CORSI: “Dislessia amica” - AID - 40 ore online “Robotica educativa” - Regione Toscana
COLLABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - tra docenti, per la realizzazione di progettualità definite ed aggreganti, accompagnate da forme di formazione “in situazione”; - tra docenti e genitori, per attivare prassi istituzionali/ buone prassi per gestire al meglio queste situazioni, adottando protocolli di accoglienza per alunni stranieri, disabili e DSA. - tra docenti, associazioni ed Enti del territorio che si occupano di disabilità e disagio. 	<ul style="list-style-type: none"> - GLI (Gruppo di lavoro sull’inclusione) composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell’istituzione scolastica. - Team docenti/consigli di classe: stesura PDP per alunni BES - Partecipazione a concorsi sull’inclusione promossi da Enti ed associazioni: “ABILMENTE” (Lion Club Massa Carrara Apuania)
PROGETTI:	Realizzazione di PROGETTI EDUCATIVI ZONALI (PEZ), finanziati dalla Regione Toscana: interventi volti alla promozione dell’inclusione scolastica degli alunni disabili, per promuovere l’inclusione scolastica degli alunni disabili attraverso attività laboratoriali in orario scolastico o extrascolastico, recupero disciplinare, predisposizione e documentazione di progetti educativi.	<p>SCUOLA DELL’INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio teatrale ed educazione affettiva <p>SCUOLA PRIMARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Sulla coda del giaguaro: la creatività che produce benessere” - “Oggi scelgo io” - “GAIA KIRONE” - “La palestra delle emozioni” <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di facilitazione/mediazione linguistica - “Insieme con la musica” - Contrasto al disagio sociale e comportamentale; orientamento verso le scelte consapevoli per il futuro - Progetto Serra - Geometria con i p_ROBOT

RECUPERO/POTENZIAMENTO	<p>Progetti relativi alle aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, finalizzati ad avviare i bambini ad una iniziale acquisizione del metodo di studio, stimolando la consapevolezza delle proprie difficoltà, favorendo l'autocorrezione e il superamento delle criticità presenti anche attraverso un utilizzo consapevole di strumenti compensativi.</p> <p>Laboratori volti a promuovere la consapevolezza emotiva degli alunni rispetto alla percezione delle proprie difficoltà e delle proprie risorse e le abilità metacognitive per un approccio strategico all'apprendimento disciplinare. È previsto l'uso di strumenti compensativi, in particolare si elaboreranno mappe concettuali su vari argomenti relativi alle diverse discipline, uso di c-maps (software)/X Mind; uso del P.C. videoscrittura e sintesi vocale, conoscenza ed utilizzo di e-book.</p> <p>Creazione di uno spazio in cui gli alunni possano fare esperienze insieme agli altri, usare procedure, materiali, metodi per stimolare processi reali di apprendimento e favorire la costruzione di conoscenze, al fine di promuovere la motivazione e l'inclusione, andando ad incidere in maniera positiva sulla riduzione della dispersione scolastica.</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA Progetto "Tutti insieme"</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Progetto "Laboratorio di tutoraggio allo studio e supporto disciplinare"</p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Atelier creativi</p>
ACCESSIBILITÀ RISORSE/ATTREZZATURE/SPAZI	<ul style="list-style-type: none"> - abbattimento barriere architettoniche - Attrezzature per alunni BES 	<p>Tutti gli spazi sono fruibili dagli alunni disabili</p>

ACCESSIBILITÀ RISORSE E FRUIBILITÀ LIBRI DI TESTO E PROGRAMMI GESTIONALI	Adozione di testi scolastici e dispositivi digitali	Uso della LIM e delle nuove tecnologie per favorire una didattica inclusiva
PERSONALIZZAZIONE, INDIVIDUALIZZAZIONE E DIFFERENZIAZIONE DEI PROCESSI DI EDUCAZIONE	La nostra scuola riconosce le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità e su essi progetta cammini di lavoro e promuove la formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.	Elaborazione di: <ul style="list-style-type: none"> - Protocollo di accoglienza e inclusione alunni BES - Piano inclusione - Schede rilevazione sospetto DSA infanzia/primaria - Piano Educativo Individualizzato, - “Progetto di vita” per gli alunni con disabilità - Piano Didattico Personalizzato per alunni con Bisogni educativi speciali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Come si desume dalle “Indicazioni Nazionali”, la scuola del primo ciclo pone grande attenzione all’ambiente di apprendimento ed a tutte le implicazioni metodologiche che ogni azione didattica comporta. Il primo ciclo scolastico persegue, tra le proprie finalità, la promozione di apprendimenti significativi ed il successo formativo per tutti gli alunni. L’accesso ai saperi fondamentali è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l’apprendimento. La motivazione, la curiosità, l’attitudine alla collaborazione sono gli aspetti che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Da anni il Collegio dei Docenti, nel rispetto della **libertà di insegnamento**, è attivamente impegnato ad elaborare le più efficaci strategie dell’insegnamento ed ha individuato alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Stimolare il piacere dell’esplorazione, della scoperta e del problem- solving
- Realizzare percorsi didattici con modalità laboratoriali
- Utilizzare le TIC a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento
- Incoraggiare l’apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Stimolare l’abitudine di apprendere ad apprendere
- Creare ed utilizzare mappe cognitive
- Peer education
- Brainstorming
- Lezione frontale



VALUTAZIONE

La valutazione e' coerente con l'offerta formativa del nostro istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le relative Linee guida. Agli insegnanti competono le responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Al termine del primo ciclo di istruzione si certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Tenendo conto delle indicazioni emerse nel RAV, il lavoro nelle riunioni di dipartimento del nostro Istituto quest'anno si sta concentrando sulla definizione degli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, con l'intento di riuscire a costruire e definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Questo lavoro svolto ora nei singoli ordini di scuola porterà nel triennio all'elaborazione del curricolo verticale d'Istituto. Ai dipartimenti da quest'anno è stato affidato anche il compito di redigere le prove



d'ingresso, intermedie e finali comuni a tutte le classi per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.



MODALITÀ VALUTAZIONE:

- **Valutazione interna:** Iniziale - in itinere - intermedia/finale: le prove di valutazione vengono elaborate dai docenti, coerentemente con gli obiettivi ed i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.
- **Valutazione esterna:** l'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) elabora ogni anno una prova scritta che ha lo scopo di valutare i livelli di apprendimento in italiano, matematica ed inglese degli studenti, in modo da formulare i dati generali sull'efficienza del sistema formativo italiano e indicarne le eventuali criticità. Devono sostenere le prove INVALSI gli studenti delle classi II (italiano e matematica) e V (italiano, matematica ed inglese) della scuola primaria, delle classi III della scuola secondaria di primo grado (italiano, matematica e lingue straniere). I contenuti dei test sono realizzati dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI), ente di ricerca, soggetto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), che si occupa del rilevamento dell'apprendimento e dell'efficacia del percorso scolastico.



TIPOLOGIA DELLE PROVE:



- **Prove scritte strutturate** (quesiti vero/falso, Corrispondenze, scelta multipla e completamento)
- **Prove scritte non strutturate** (stimolo aperto/risposta aperta, elaborazione testi scritti, risoluzione problemi.....)
- **Prove orali** (interrogazioni e partecipazione alle attività didattiche)
- **Prove pratiche** (arte, grafica, attività motoria, strumento...)

INCLUSIONE

Per la valutazione degli alunni in fascia debole (Alunni, BES, DSA, Disabili,) ogni Consiglio di classe deve:

- Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali (DSA/BES) la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.
- Per le alunne e gli alunni con certificazione di disabilità la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano educativo individualizzato (PEI)

CRITERI

Il voto non è la media aritmetica delle singole verifiche, ma è il risultato dei voti meritati, assieme ai progressi più o meno ottenuti e all'impegno profuso, tenuto conto il livello di partenza dei processi formativi dell'alunno.

La votazione si esprime in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del team/consigli di classe. Partecipano alla valutazione i docenti che svolgono insegnamenti curricolari, i docenti di potenziamento, i docenti sostegno, i docenti di religione cattolica e di attività alternativa alla religione cattolica. Si assicura agli studenti e alle famiglie, tramite diario degli studenti, registro elettronico, pagellino infraquadrimestrale e PTOF, un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Criteri generali per la [valutazione delle discipline](#)

- per la **scuola primaria** viene deciso di far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 5, corrispondente al livello delle insufficienze;
- per la **scuola secondaria di I° grado** viene deciso di far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 4, corrispondente al livello delle insufficienze gravi;
- per le singole verifiche delle varie discipline, sia orali che scritte, è possibile, in via eccezionale, per la scuola Primaria misurare al di sotto del 5 e per la Scuola Secondaria di I° grado al di sotto del 4, quando c'è, da parte dell'alunno, il rifiuto della verifica o l'assenza di risposte ai quesiti

Criteri per **l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato**

- Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale (D. L.vo 19 febbraio 2004, n. 59) salvo motivi di salute documentati o gravi comprovati motivi personali;
- Il consiglio di classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento, può deliberare, **in casi eccezionali** (per la scuola primaria), **con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti**, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Qualora l'ammissione alla classe successiva avvenga per voto di Consiglio, viene data comunicazione alle famiglie, tramite lettera, delle materie nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza;

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE IN DECIMI DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI
10	OTTIMO	Pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità. Padronanza dei contenuti e capacità di trasferirli in altre situazioni di apprendimento. Capacità di sintesi e rielaborazione personale. Capacità critica e argomentativa.
9	DISTINTO	Significativi progressi nelle abilità richieste. Pieno raggiungimento di conoscenze e abilità. Padronanza dei contenuti. Positivi progressi nelle abilità richieste. Buona capacità critica ed argomentativa.
8	BUONO	Raggiungimento di buone conoscenze ed abilità essenziali. Buona padronanza dei contenuti. Adeguati progressi nelle abilità richieste. Discreta capacità critica ed argomentativa.
7	DISCRETO	Discreto raggiungimento di conoscenze ed abilità. Adeguata sicurezza nei contenuti. Progressi nelle abilità richieste.
6	SUFFICIENTE	Raggiungimento di conoscenze ed abilità essenziali in situazioni semplici. Alcuni progressi nelle abilità richieste, anche con il supporto del docente.
5	INSUFFICIENTE	Parziale raggiungimento di conoscenze ed abilità in situazioni semplici. Progressi non del tutto adeguati nelle abilità richieste.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Scarso raggiungimento di conoscenze ed abilità in situazioni semplici. Abilità richieste in via di maturazione.

ESAME DI STATO / CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il D. Lgs 62 del 13 aprile 2017 ha introdotto alcune importanti novità riguardanti lo svolgimento e la valutazione delle prove di esame per le studentesse e gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado: la commissione d'esame verrà presieduta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto e le prove d'esame verranno svolte secondo il seguente modello:

1. Prova scritta di italiano
2. Prova scritta relative alle competenze logico-matematiche
3. Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate
4. Colloquio individuale (per l'indirizzo musicale nell'ambito del colloquio è prevista la prova pratica di strumento)



Condizione necessaria per lo svolgimento della prova d'esame è la **partecipazione entro il mese di aprile alle prove di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'INVALSI** (vd. Art. 7 D. Lgs. 62 aprile 2017)

INCLUSIONE



Il consiglio di classe predispone per le alunne e gli alunni con disabilità adeguate misure compensative o dispensative, utilizzate nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, per lo svolgimento delle prove standardizzate e, ove non fossero sufficienti, specifici adattamenti della prova oppure l'esonero della prova. Le prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le Indicazioni Nazionali, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

INDICATORI	DESCRIZIONE
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto dei compagni, degli adulti, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (assenza di sanzioni disciplinari)
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche, impegno nelle attività didattiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (esecuzione autonoma dei compiti, cura del materiale scolastico, frequenza regolare e rispetto dell'orario di inizio lezioni)
RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità per la classe terza consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti)

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO E VOTO

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	EQUIVALENZA
10	OTTIMO Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	Valutazione piena rispetto a tutti gli indicatori
9	DISTINTO Competenze pienamente raggiunte	Valutazione piena (9/10) rispetto agli indicatori 1 - 2 e a 2 degli altri
8	BUONO Competenze raggiunte a livello buono	Valutazione piena (9/10) rispetto agli indicatori 1 - 2 e a 1 degli
7	Discreto Competenze acquisite a livello buono	Valutazione soddisfacente (7/8) rispetto agli indicatori 1 - 2 e piena (9/10) rispetto ad almeno uno degli altri indicatori
6	SUFFICIENTE Competenze acquisite a livello base	Valutazione sufficiente (6) rispetto agli indicatori 1-2
5	NON SUFFICIENTE Competenze NON acquisite	Valutazione insufficiente (5) rispetto agli indicatori 1 - 2

Per la valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado il Nostro Istituto Comprensivo ha adottato le griglia sotto riportate in base alla quale viene assegnato un punteggio che corrisponde alla valutazione in decimi.

Sempre Si = Punti 1 Quasi sempre P = Punti 0,5 Raramente N = Punti 0

ISTITUTO COMPRESIVO G.TALIERCIO, Via del Commercio, 1 Marina di Carrara											
Griglia di misurazione per la valutazione del comportamento											
Scuola PRIMARIA plesso								CLASSE ^			
				1	2	3	4	5	6	7	8
1) Rispetta tutto il personale della scuola											
2) E' corretto nei confronti dei compagni											
3) Ha cura del proprio materiale di lavoro											
4) Rispetta l'ambiente scolastico											
5) Imposta in modo autonomo, in relazione all'età, il proprio lavoro											
6) E' puntuale ed accurato nell'esecuzione dei compiti a casa											
7) Segue con interesse ed impegno le attività didattiche											
8) E' rispettoso delle norme di comportamento che regolano il nostro Istituto											
PUNTEGGIO TOTALE											
PUNTEG TOT	8 7.5	7 6.5	6 5.5								
voto	10	9	8								

Griglia di misurazione per la valutazione del comportamento Classi prime e seconde

CLASSE _____

Macroindicatori : Relazione (1.2.3.4) Responsabilità Identità(5.6) Cittadinanza (7.8.9.10)

1- Instaura rapporti collaborativi coi compagni.
2- Sa lavorare in gruppo
3 - E' disponibile verso gli adulti e li rispetta
4- Non disturba il lavoro della classe (non chiacchiera, non interrompe ...)
5 - Porta il materiale necessario ed esegue i compiti
6 - Segue le lezioni con partecipazione e impegno
7 - Ha cura dell'ambiente (aule,banchi,mensa)
8- Frequenta regolarmente
9 - Arriva in orario
10 -Non ha ricevuto rapporti disciplinari
PUNTEGGIO TOTALE

Punteggio	10	9 -9,5	8 -8,5	7 - 7,5	6 - 6,5	5,5 >
Voto	10	9	8	7	6	5

Griglia di misurazione per la valutazione del comportamento **CLASSE 3^a** _____

Indicatore	A	A	A								
	l	l	l								
	u	u	u								
	n	n	n								
	n	n	n								
	o	o	o								
1- Instaura rapporti collaborativi coi compagni e sa lavorare in gruppo											
2 - E' disponibile verso gli adulti e li rispetta											
3- Non disturba il lavoro della classe (non chiacchiera, non interrompe)											
4 - Porta il materiale necessario ed esegue i compiti											
5-Segue le lezioni con partecipazione e impegno											
6 - È consapevole delle proprie capacità e limiti											

7 - Ha cura dell'ambiente (aule,banchi,mensa)																				
8- Frequenta regolarmente																				
9 - Arriva in orario																				
10 -Non ha ricevuto rapporti disciplinari																				
PUNTEGGIO TOTALE																				

Macroindicatori : Relazione (1.2.3) Responsabilità Identità(4.5.6) Cittadinanza (7.8.9.10)

Sempre **Si = Punti 1** - **Quasi sempre** **P= Punti 0,5** - **Raramente** **N = Punti 0**

Punteggio	10	9 -9,5	8 -8,5	7 - 7,5	6 - 6,5	5,5
Voto	10	9	8	7	6	5

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le competenze sono un **costrutto complesso** che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali la cui maturazione costituisce la **finalità essenziale** di tutto il curricolo.

Possedere una competenza significa non solo avere le risorse che la compongono, ma anche essere capaci di **attivarle** adeguatamente e di **orchestrarle**, al momento giusto, in una situazione **complessa**.

La competenza si può accertare facendo ricorso a

- compiti di realtà**  richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile **vicina al mondo reale**.
- osservazioni sistematiche**  La competenza può essere rilevata tramite la rilevazione di **comportamenti osservabili** che svolgono il ruolo di indicatori della presenza della competenza e del livello raggiunto.
- autobiografie cognitive**  La competenza può essere rilevata tramite la rilevazione di **comportamenti osservabili** che svolgono il ruolo di indicatori della presenza della competenza e del livello raggiunto.
 hanno dimensione soggettiva, legata alla percezione di possederle, che è decisiva. Si tratta di un *mondo interiore* che può essere esplicitato dall'alunno mediante la **narrazione del percorso cognitivo compiuto**.
 La valutazione attraverso la narrazione assume una **funzione riflessiva e metacognitiva** nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza di

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove

nazionali di italiano e matematica ed una sezione certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.



INCLUSIONE

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



SICUREZZA

Il concetto di Sicurezza nel campo delle attività lavorative umane, qualunque esse siano, ha oggi assunto un significato che coincide con quelli che sono i principi della Qualità, perciò qualità e sicurezza sono due facce di una stessa medaglia, ed una impostazione corretta in uno qualsiasi di questi due campi avrà immancabilmente ripercussioni favorevoli sull'altro.

Il documento per la "valutazione del rischio" (DVR) è pubblicato alla pagina del nostro Istituto: <http://www.comprendivotaliercio.gov.it/wp-content/uploads/2015/10/nuovo-DVR-ICtaliiercio-2014-rev-2.pdf>.

L'obiettivo della valutazione del rischio è quello di realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro di individuare le misure di prevenzione e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo. Particolarmente, per ciò che riguarda l'ambiente scolastico, alle scuole di ogni ordine e grado ed agli Istituti di Istruzione Universitari, le Norme del Decreto 81/08 si applicano tenendo conto delle particolari esigenze connesse al tipo di attività svolta, che dovranno essere identificate con Decreti dei Ministeri competenti.

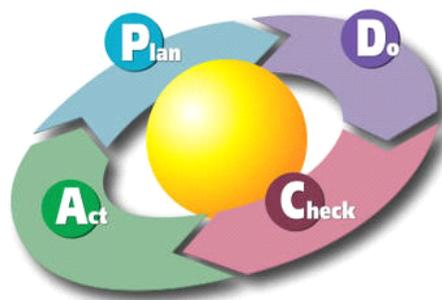
Un altro punto importante della Sicurezza riguarda il piano di emergenza, di evacuazione e di pronto soccorso, con lo scopo di ridurre le conseguenze di un incidente, mediante il razionale impiego di risorse umane e materiali. Deve quindi consentire una chiara e semplice indicazione sulle modalità delle operazioni, di evacuazione e di pronto intervento in situazioni di pericolo. Per ogni settore, all'inizio di ogni anno scolastico,

vengono designati dei lavoratori con competenze specifiche, acquisite anche in seguito alla frequenza di corsi di formazione (addetto al primo soccorso-addetto alla prevenzione incendi-preposto alla sicurezza).

Il nostro Istituto ha stipulato un contratto con un esperto esterno (RSPP) che sta curando la messa a norma dei nostri edifici scolastici e provvedendo, ove fosse necessario, ad inviare le opportune segnalazioni di interventi ai competenti uffici comunali.

Gli spazi interni dei plessi sono corredati di chiare segnalazioni delle vie di fuga e di estintori funzionanti. Almeno due volte l'anno vengono effettuate prove di evacuazione degli interi edifici secondo il Piano di emergenza e di evacuazione previsto dal D.M 26/8/92.

In ogni plesso è presente la cassetta del pronto soccorso.



RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

A partire dall'A.S. 2014-15 gli Istituti scolastici sono stati chiamati a compilare un rapporto di autovalutazione: **R.A.V.** strutturato dal ministero attraverso una piattaforma on-line.

Un rapporto molto complesso e articolato. Il RAV, elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte delle funzioni strumentali riunite in commissioni ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare la situazione di partenza del nostro Istituto ed individuare alcune criticità che diventeranno le priorità su cui lavorare nei prossimi anni per rendere sempre più efficace la nostra offerta formativa.

Nel **Piano di Miglioramento** sono stati individuati gli obiettivi e le azioni necessarie per lavorare efficacemente su queste priorità

Individuazione delle priorità'

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Competenze chiave e di cittadinanza	Progettare traguardi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza a livello di Istituto, per dipartimenti, per classi parallele.	Predisporre un curriculum d'istituto coerente con le Indicazioni Nazionali, in particolare per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.
Risultati a distanza	Monitorare gli esiti degli alunni nei passaggi fra i vari ordini di scuola.	Ricognizione e analisi esiti in uscita degli alunni dalla primaria (70%) e quelli a distanza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria (50%).

AREA DI PROCESSO Curricolo, progettazione e valutazione

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Creazione di dipartimenti disciplinari, che progettino attività didattiche e verifiche per classi parallele nella primaria e secondaria di 1° grado.

Promuovere la formazione del personale sulle Indicazioni Nazionali per il curriculum e sulla progettazione/valutazione delle competenze.

AREA DI PROCESSO Continuità' e orientamento

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Individuazione di una commissione per il rilevamento e l'analisi dei risultati degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria di 1° grado.

Individuazione di una commissione per il rilevamento e l'analisi dei risultati a distanza degli alunni in uscita dalla scuola.



FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO

Si prevede per il prossimo triennio una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti :

SCUOLA	CLASSI	DOCENTI			SOSTEGNO	TOTALE
Infanzia	8	17 p. comuni (+ 1 IRC)			1 +12,5 H	20
Primaria	21	28 p. comuni (+2 IRC + 8HL2)			10	41
Secondaria I° grado	16	35 posti interi (+12 COE come sotto specificato)			11	58
		A043 - 8p + 16H A059 - 5p+ 6 h A345 - 3p + 12 h IRC - 16 h	A446 -1p+ 14 h A032-1p+ 8h+6 h A028-3p+6h+6h	A030-1p+ 8H+6H A033 -1p+14 h A077 - 4p		Totale Istituto 119

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO (2015-16)

Area	Richiesta	Esigenza progettuale	Plesso
Linguistica	Area a) 1 A345 1 Primaria	valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;	Primarie Sec di I°
Scientifica	1 Area b) A059	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.	Sec di I°
Laboratoriali	1 Area h) A033	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social-network e dei media.	Scuola Sec. di I°
Umanistica	1 Area a) A043	definizione di un sistema di orientamento. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace	Scuola Sec di I°
Artistica-musicale	2 Area c) A032/A077	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Propedeutica al corso musicale e insegnamento dello strumento nelle secondarie.	Primarie Sec di I°

Motoria	1 Area g) A030	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	Primarie
----------------	--------------------------	---	----------

ORGANICO DI POTENZIAMENTO ASSEGNATO PER GLI

A.A.SS. 2016-2019

AREA	Ordine scuola
Linguistica 1p. A25 (ex A345 inglese)	S. Sec. 1° grado
Artistica 2p. A001 (ex A028 Ed. Artistica)	S. Sec. 1° grado
Sostegno 1p. ex AD00	S. Sec. 1° grado
Sostegno 1p.	Primaria
Posti comuni 2	Primaria

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Personale	n. unità presenti	n. unità richieste	Motivazione
Amministrativo	5	1	L'Istituto è formato da 6 plessi, con ca. 1000 alunni, di cui numerosi diversamente abili
Collaboratori Scolastici	18	2	L'Istituto è formato da 6 plessi, con ca. 1000 alunni, di cui numerosi diversamente abili

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

Scuola dell'infanzia "Giampaoli"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
5 Aule ad utilizzo sezione 1 Salone 1 Aula insegnanti 1 Cucina 1 Mensa 1 Giardino	Connessione rete internet Smart TV full HD ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) Videocamera ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) Fotocamera ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) Letture DVD BLUE-RAY ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga)
Scuola dell'infanzia "Via Lunense"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
3 Aule ad utilizzo sezione 1 Salone 1 Cucina 1 Mensa 1 Giardino attrezzato con giochi 1 spazio servizio ATA 1 pc 1 TV 1 videoregistratore	Connessione rete Internet
Scuola Primaria "Anna Maria Menconi"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
4 Aule ad utilizzo classe 6 Aule ad utilizzo classe con LIM 1 Aula di arte e immagine 1 Aula biblioteca 1 Aula insegnanti 1 Mensa 1 Palestra 1 Giardino	Installazione rete WLAN (Bando FESR PON 2014- 2020:Avviso 9035-del 15/07/2015 per la realizzazione/ampliamento rete Lan WLAN) 1 LIM ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 1 WIRELESS SPEAKER PORTATILE ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga)
Scuola primaria "Doganella"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
2 Aule ad utilizzo classe 3 Aule ad utilizzo classe con LIM 1 Mensa 1 Giardino attrezzato con giochi e tavoli per attività all'aperto.	Installazione rete WLAN (Bando PON 2014- 2010: FESR - Avviso 9035-del 15/07/2015 per la realizzazione/ampliamento rete Lan Wlan) 1LIM("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 1WIRELESS SPEAKER PORTATILE ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga)
Scuola primaria "Giromini"	
Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste

<p>5 aule ad utilizzo classe con LIM 1 aula ad utilizzo classe 1 aula per alunni disabili 1 Ufficio DS 1 Ufficio DSGA 2 Uffici segreteria 1 Cortile Copertura quasi totale rete wi-fi</p>	<p>Estensione rete WLAN (Bando PON 2014- 2010: FESR Avviso 9035-del 15/07/2015 per la realizzazione/ampliamento rete Lan Wlan) Attrezzature e arredi per creare uno Spazio esterno polifunzionale (Concorso MIUR #lamiascuolaaccogliente del 6/11/2015) 1 WIRELESS SPEAKER PORTATILE ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 1 NOTEBOOK CON INTEL CORE I3 ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 1 TABLET SAMSUNG ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 2 TABLET CON TASTIERA STACCABILE ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga)</p>
--	---

Scuola secondaria di primo grado "Taliercio"

Infrastrutture/ Attrezzature presenti	Infrastrutture/attrezzature richieste
<p>16 aule ad utilizzo classe con LIM 2 Classi 2.0 Laboratorio Arte e Immagine Laboratorio Musica Laboratorio Scientifico Aula per alunni disabili Palestra con spogliatoio Mensa Aula Magna Giardino Serra Ufficio DS Aula insegnanti Spazio servizio per personale ATA Copertura rete Wi-fi Attrezzature per spettacoli (mixer, luci, microfoni...)</p>	<p>Attrezzature e strumenti musicali (Concorso MIUR "Promozione della cultura musicale nella scuola"- D.D. n.1137 del 30/10/2015) Attrezzature e strumenti per educazione teatrale (Concorso MIUR "Promozione del teatro in classe"- D.D. 1066 del 16/10/2015) 4 NOTEBOOK 15"INTEL CELERON ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 1 PC DESKTOP SMALL FORM FACTOR("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 1 SPEAKER PORTATILE ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga) 2 SET PROIETTORE/LIM ("Amici di scuola"- Raccolta punti Esselunga)</p>

PIANO DI FORMAZIONE

Docenti:

La formazione in servizio e l'autoaggiornamento rappresentano elementi costitutivi della dimensione culturale ed elementi qualitativi della prestazione professionale degli insegnanti. Essi sono un diritto per il personale docente ed è un dovere per l'amministrazione creare le condizioni per la sua fruizione. Con la legge 107/2015 la formazione del personale docente è stata qualificata come "obbligatoria, permanente e strutturale" con l'obiettivo di creare un sistema di sviluppo professionale continuo.

Ciascun insegnante o personale ATA consegnerà in segreteria, al responsabile individuato, il certificato di frequenza del corso di aggiornamento liberamente scelto. Per quanto riguarda i corsi promossi dalla scuola questi verranno scelti in base ai bisogni formativi del personale e in coerenza con i principi esposti nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, come, ad esempio, corsi relativi all'uso delle TIC nella didattica o alle competenze chiave per il Curricolo.

Il personale è obbligato a seguire periodicamente corsi di formazione riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro, sia su piattaforme in rete che con corsi in presenza organizzati dalla scuola, al fine di conseguire la formazione specifica e/o di base adeguata.

I docenti neoassunti verranno accolti nell'istituto da un tutor e seguiti in un percorso di formazione dalla Comunità professionale e dal Dirigente scolastico, al termine del quale produrranno un dossier finale, derivante dall'attività svolta su piattaforma Indire su elementi relativi alla professionalità.

Al fine di valorizzare le risorse professionali, sarà attivata una banca dati dei curricula del personale docente e amministrativo. Tutti gli incarichi, le funzioni aggiuntive attribuibili, e qualsiasi altro riconoscimento istituzionale, si baseranno sui dati oggettivi desumibili dai curricula, riguardanti i titoli culturali e professionali, le esperienze didattiche, le attività formative e le funzioni accessorie comunque svolte.

Studenti:

La scuola si farà promotrice di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107).

Nella Scuola Secondaria di I° Grado "Taliercio", il 21 Dicembre e il 23 Maggio saranno le giornate dedicate alla "legalità" e, anche negli altri plessi, si svolgeranno attività per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, per promuovere l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate nell'art.5, comma 2 del decreto legge 14 agosto 2013, n.93. (comma 16 della legge 107).

E' previsto l'intervento di mediatori culturali per gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto .

FORMAZIONE ANNI SCOLASTICI 2016/19

Il Piano della Formazione rivolto al personale docente, amministrativo e ausiliario, viene definito in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il RAV, con il Piano di Miglioramento e con le priorità descritte nelle Indicazioni Nazionali per la formazione, prot. 2915 del 15-09-2016 e nel Piano Nazionale di formazione, emanato dal Miur il 3 ottobre 2016. Pertanto, esso spazia in tutte le aree previste dalle Indicazioni Nazionali per la formazione, con particolare attenzione a quelle più coerenti con il RAV e il PDM d'istituto:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

Percorsi formativi	Ente di formazione
Corsi di formazione sul curricolo verticale ed esiti	MIUR
Corsi previsti dal Progetto in rete per il PdM, come da D.D.G n.634/16 - Avviso Pubblico presentazione progetti	Massa 6 - Istituto Taliercio- IC Fossola/Gentili - DD °2 Circolo Massa
Corso dislessia	Scuolaamicadislessia on line
Corso meeting dei diritti umani	Oxfam Italia
Corsi di formazione PNSD	MIUR
Formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi	MIUR - INDIRE
Corso sulla didattica mentalista	Istituto Taliercio /altri Istituti
Formazione obbligatoria sicurezza	Istituto Taliercio
Corsi di Lingua Inglese	MIUR – Ambito Territoriale
Corso Click@CLIL	MIUR
Corso sul piano di miglioramento e sulla didattica per	MIUR – Ambito Territoriale

competenze	
Metodologie disciplinari/interdisciplinari per lo sviluppo di competenze	MIUR – Ambito Territoriale
Cooperative learning	MIUR – Ambito Territoriale
Corsi sul Coding	Formazione online - Piattaforma EMMA MOOC - Università di Urbino

IL Piano di formazione sarà integrato dalle proposte formative intervenute nel corso dell'anno scolastico, anche a seguito di finanziamento di progetti presentati dall'Istituto in rete con altre scuole, coerenti con le aree sopra specificate.

Ai corsi organizzati da Enti esterni potranno partecipare singoli insegnanti o gruppi; questi ultimi saranno autorizzati in base alle disponibilità delle sostituzioni, se tenuti in orario scolastico.

USCITE – VISITE GUIDATE – VIAGGI DI ISTRUZIONE

Plesso Infanzia LUNENSE

Plesso Infanzia GIAMPAOLI

Plesso primaria Giromini

Volterra V A, V B Pullman

Plesso primaria MENCONI

TORINO – MUSEO EGIZIO classi IV A/ IV B con pullman

PARCO DI BARATTI – POPULONIA classi V A/ VB con pullman

LUNI – MARINELLA classi II A/ II B percorso a piedi

MULAZZO – FATTORIA DIDATTICA “IL PUNGIGLIONE” classi II A/ II B con pullman

DALLA FOCE DEL CARRIONE A MARINA DI MASSA classi II A / II B percorso a piedi

Plesso primaria DOGANELLA

Plesso di scuola secondaria di I grado TALIERCIO

FIRENZE – MEETING DEI DIRITTI UMANI classi II A, II E, III C

Settimana DI SPORT E AVVIAMENTO ALLO SCI con destinazione da stabilire, da effettuarsi a fine febbraio – marzo, viaggio d’istruzione di plesso, per alunni di tutte le classi della sec. di 1° grado.

Altre visite guidate e viaggi di istruzione saranno deliberati dagli Organi Collegiali nelle prossime riunioni previste nel Piano delle Attività Annuali.

AREA PROGETTUALE a.s. 2017/2018

INFANZIA

PROGETTO	INSEGNANTE Referente /ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Laboratorio teatrale ed educazione socio Affettiva (Pez)	L. Bugliani/esperti esterni	Sez. A, B, C, D, E Plesso Giampaoli*
Sulle ali della fantasia	Tutte le insegnanti	Sez. A, B, C Lunense*
Giocando con l'inglese- Playing with English	le insegnanti di inglese	Lunense Sez A, B, C – Alunni di 5 anni*
Sos terra.... veniamo a salvarti!!!	Tutte le insegnanti/ Esterni: Lega Ambiente V.A.B	Lunense sez. A,B,C.*
Progetto Accoglienza	L. Bugliani	Sez. A, B, C, D, E Giampaoli*
Interventi di facilitazione/ mediazione linguistica (Pez)	A. Ricci/ Esperti del settore	Alunni di nazionalità rumena, indiana, marocchina *
Progetto Gioco-Sport	L. Bugliani/Micheloni Esperto Coni	Giampaoli/Lunense
Progetto Feste e Ricorrenze	Tutte le insegnanti	Giampaoli
Pollicino verde nel parco delle farfalle	L. Bugliani	Sezioni A; B, C, D, E Plesso Giampaoli*
Vorrei imparare con un gesto	M. Barattini/R.Giovanelli	Giampaoli/Lunense Alunni di 5 anni*
Alla scoperta di nuove parole Progetto di lingua straniera	Docenti di sezione	Sez. A,B,C,E Plesso Giampaoli*

Area: CONTINUITÀ INFANZIA- PRIMARIA

PROGETTO	INSEGNANTE Referente/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Progetto di Continuità	Bertoneri/Moracchioli	Sez. B-C Infanzia Lunense/Giromini*
Stiamo con becco	Barattini/Cinotti	Sez. A Lunense(Alunni di 5 anni)/Menconi *
TALICODE	L. Bugliani/ docenti primaria	Sez A, B, C, D, E Giampaoli (alunni 5 anni)*
Progetto continuità tra asilo nido scuola dell'infanzia e scuola primaria	Tutte le insegnanti del plesso. Esterni: docenti Primaria ed educatrici Asilo Nido	Sez A,B,C,D, E Giampaoli**

PRIMARIA

Area: COMUNICAZIONE LINGUAGGI

PROGETTO	INSEGNANTE Referente/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Semplicemente greco	E.Giromini – esperto esterno	5 A, 5B Menconi*
Il mercatino della solidarietà	L. Bontempi	Tutte le classi del plesso Menconi*

Attori per un anno	S. Musso/Esperto esterno: regista	Tutte le classi del plesso Doganella*
Super lettori LaAv	LaAV / Genitori degli alunni	3 A, 4 A Giromini*
Progetto di lingua straniera "Alla scoperta di nuove parole"	Giovanelli, Moracchioli, Bonni, Bugliani	Sez. A, C, E Lingua inglese; Sez. B Lingua spagnola
I diritti dei bambini	R. Cecconi	Plesso menconi*
Sapori in concerto	Granai	3°A 3°B Menconi*
Dire, Fare, Teatrare	A. Giovanetti	II A, II B Menconi*
Con-fine artistico	Gianfranchi	4 A, 4 B Menconi*

Area: **POTENZIAMENTO**

PROGETTO	INSEGNANTE Referente /ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Trinity	Tusini	5^ tutti i plessi primaria
A, B, C musica	Granai	III^A, III^B Menconi*

Area: **EDUCAZIONE SCIENTIFICA, BENESSERE**

PROGETTO	INSEGNANTE referente ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Scopriamo il nostro territorio con il trekking	A. Giovanetti	II^ A, B Menconi*
Pulcini a scuola	P. Gianfranchi	4^ A 4 ^B Menconi*
Amici miei	C. Cinotti	1 A 1 B.**
CreatTiva-Mente	E. Tusini	Tutte le classi del pl. Giromini*
Tennis	Esperti Esterni TENNIS	Giromini tutte le classi, Menconi III, IV, V Doganella I, II, IV, V
Judokiamo	A. Magnani	Plesso Doganella Classi I, III*
Progetto gioco-sport	Esperti incaricati dal CONI	Tutti i Plessi
Sport e scuola compagni di banco	Sechi/esperti esterni	I, II di tutti i plessi
Progetto giocolieri	Sechi/esperti esterni	III, IV, V di tutti i plessi

Area: **INTEGRAZIONE/ INCLUSIONE**

PROGETTO	INSEGNANTE referenti ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Ci sono anch'io (Recupero/Potenziamento)	E. Vanello - Esperto esterno	II A, II B Menconi*

Interventi di facilitazione/ mediazione linguistica (Pez)	A. Ricci/ Esperti del settore	Alunni di nazionalità cinese, marocchina, rumena*
Scuola - Educazione interculturale (Comune di Carrara)	A. Ricci /Associazione Casa Betania	Comprensivo
Gaia- Kirone (Pez)	Sabrina Musso	II Plesso Doganella*
La palestra delle emozioni (Pez)	Bonfigli Serenella	1^, 2^, 3^, 4^ Doganella*
Oggi scelgo io per un'educazione razionale emotiva del gruppo classe(Pez)	B. Pianadei/ Esperti Esterni scrittore	5^A, 5 ^ B Giromini/ Liceo delle scienze umane*
Sulla coda del giaguaro: la creatività che produce benessere (Pez)	Sechi/ Esperto Esterno teatro	3 A, 4 A, 5 A, 5 B Giromini 4 A,4 B Menconi*

Area: **CONTINUITÀ PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

PROGETTO	INSEGNANTE Referente /ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Continuità musica	E.Giromini/Parlato - ins.ti di strumento Secondaria	5 ^A, 5^ B Menconi*
Continuità	Fuina	IV-V Primaria*
Continuità scienze	Cucurnia- Musso/ Galleni, Paolini, Menconi,Pelanda, Tonazzini	5° Giromini/Doganella- Prime secondaria*
Frazione fantasia	Gianfranchi/Paolini	IV A e IV B Menconi*
Generazioni Connesse	Ratti/Bini	5 A e 5 B Menconi I, II, III secondaria*
Continuità scienze	E. Giromini/Paolini	5 A e B Menconi*
Il verbo leggere non sopporta il modo imperativo	Brizzi/Bini	5^ A 5^B Menconi - II C Taliercio*

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Area: **CONTINUITA'**

PROGETTO	INSEGNANTI referenti ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Orientamento	ARRIGHI Franca - referenti scuole sec. II grado	Tutte le classi 3^ della secondaria*

Area: **LINGUE STRANIERE**

PROGETTO	INSEGNANTI referenti ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Trinity	Buffoni - Giovannoni	Alunni primaria e secondari 1° grado

--	--	--

Area: **COMUNICAZIONE E LINGUAGGI**

PROGETTO	INSEGNANTI referenti ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Gaia (Pez)	Ratti/Mancini	III B*
Laboratorio espressivo	Costa	II E *
Progetto "E-TIC@" classi 2.0	RATTI Raffaella	III B*
Laboratorio espressivo-teatrale	R. Tonarelli	III A*
Laboratorio linguistico espressivo	Biglioli	II A*
Laboratorio espressivo-teatrale	Ratti	I B, III B*
Generazioni connesse	Ratti	I;II,III*
Musicando	M. Vannucci	2 F*
Programma il futuro	R. Ratti	I, II, III*
Progetto teatro	ARRIGHI/ Brizzi /Esperti esterni	II C, III C *
A due passi da casa	PADELLETTI Aldemara	Tutte le sezioni*
Museando	L. Brizzi/Biglioli	Classi I C, I A, I E, II E, II C, II B,II A*
Atelier creativi	R. Ratti	Istituto comprensivo*

AREA LEGALITA', SICUREZZA, BENESSERE

PROGETTO	INSEGNANTI refer/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Legalità	ARRIGHI Franca	Tutte le classi 3 [^] secondaria*
Meeting dei Diritti Umani	Biglioli	II A, II E, III C*
Salviamo una vita	Michele Vannucci/ Esterni: medici e infermieri istruttori della Formazione Emergenza Urgenza ASL 1 Massa Carrara	1 [^] B, 2 [^] B, 3 [^] B, 1 [^] D, 2 [^] D, 3 [^] D, 2 [^] F*
Alternativa alla religione – cittadinanza-diritti e convivenza	Michele Vannucci	Alcuni alunni della 2 [^] B, 1 [^] E *
Alternativa alla religione – cittadinanza-diritti e convivenza	A. Scaletti	Alcuni alunni delle classi 2 [^] C, 3 [^] B*

AREA POTENZIAMENTO

PROGETTO	INSEGNANTE Referente ESPERTI ESTERNI	DESTINATARI
Potenziamento Matematica (Giochi della matematica: Coppa Marconi Kangaorou)	PAOLINI Sara/TONAZZINI Bruna	Tutte le classi *
CLIL di storia	Lorenzini/Bufconi	III E – II B *
Teatro CLIL	Lorenzini/Bufconi	III E – <u>II B</u> *
Scienze in inglese CLIL	Galleni/Bufconi	III E*
TecnoCLIL	Albertoni/Bufconi	1 B*
CLIL di Scienze	S. Paolini/ Bufconi	III A*
CLIL di Scienze	S. Paolini/ Bufconi	II A*
CLIL di Scienze	S. Paolini/ Bufconi	I A*
Trinity		Tutte le classi della scuola secondaria e le V [^] della primaria
Giochi della geografia	Lorenzini	Le classi II e III*
Io leggo per gli altri -Laboratorio di lettura e gestione della biblioteca	Bardi	Alunni di tutto l'istituto*
Introduzione alla pratica musicale musicale	Fuina	Alcuni alunni delle classi II sez. B, C, D, E. F*
Io leggo per gli altri.....	Bardi	Classi Prime della secondaria*
La Resistenza nella provincia di Massa- Carrara	Lorenzini/Esperto esterno	Tutte le classi terze *
Potenziamento linguistico e avviamento allo studio della lingua latina	Tonarelli	Classi III [^] *
Peer education – Carnevale a Carrara	A. Scaletti /Esterno: prof. Dell'Amico	Alcuni alunni delle classi III*
Gruppo sportivo (Attività di avviamento alla pratica sportiva – CSS – Campionati studenteschi a. s. 2017/18)	Coccia	Tutte le classi sec. dell'Istituto*

Settimana di avviamento allo sci	Coccia	Alcuni alunni delle classi della secondaria
Avviamento allo studio del latino	C. Brizzi -	Alumni classi III Secondaria*

AREA INTEGRAZIONE/ INCLUSIONE

PROGETTO	INSEGNANTI referenti/ESTERNI responsabili	DESTINATARI
Interventi di facilitazione/ mediazione linguistica (Pez)	A. Ricci/ Esperti del settore	Alumni di nazionalità rumena e domenicana*
Prevenzione disagio scolastico per alunni con DSA e BES : Laboratorio informatico-metodo di studio - elaborazione testi (Aree a rischio)	A. Scaletti / F. Arrighi / L. Brizzi	I [^] , II [^] sec. di 1° grado*
Geometria con i p-Robot (Pez)	R. Ratti	Alumni Bes del plesso Taliercio*
Disabilità, punti di forza e di debolezza.	Michele Vannucci esterni: Codega, Battignani	Classi: 1 [^] A, 1 [^] B, 1 [^] C, 1 [^] D, 1 [^] E, 2 [^] F, 2 [^] D*
Potenziamento di sostegno	M. Vannucci	Classe II D*
Progetto Serra (Pez)	R. Angeloni	Alumni varie classi secondaria*
Giochiamo	Lorenzini	II B *
Automazione della serra	A. Scaletti	Alunno classe III A*
Recupero italiano	Brizzi Lucia	I C*
Insieme con la musica (Pez)	F. Fuina	Alcuni alunni delle classi seconde.*
Contrasto al disagio sociale e comportamentale; orientamento verso scelte consapevoli per il futuro (Pez)	Brizzi/ Psicologo	2 C*

PROGETTI D'ISTITUTO

Progetto Clik@Clil, come da Avviso Miur, prot.n. 11401 del 13/10/2016, per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning) – art.29 del D.M. 663 del 2016. Il progetto prevede la realizzazione da parte di tutte le classi aderenti al progetto di due unità CLIL tramite l'uso delle ICT, progettate dagli insegnanti in team, dopo la frequenza di un corso di formazione. Le schede di progettazione e i materiali multimediali prodotti verranno condivise dai docenti su una piattaforma, dalla quale potranno essere scaricate e usate in altre classi. Ciò permetterà di realizzare, nel tempo, un

curricolo verticale CLIL. Sulla piattaforma, inoltre, sarà possibile accedere a tre sezioni: 1) formazione (con webinar, video, documenti scaricabili per l'autoformazione), 2) condivisione (schede di progettazione, proposte operative, eBook, verifiche, giochi, test, videolezioni, link, ripassi digitali...) 3) Diffusione (forum, chat, hangout, Skype per la promozione del CLIL in altre scuole del territorio. Il progetto, finanziato dal Miur viene realizzato in rete **dal nostro Istituto** con le seguenti scuole: **Istituto Comprensivo "Carrara e Paesi a monte", capofila, Istituto Comprensivo "Giorgini", Istituto Comprensivo "G. Menconi", Istituto Comprensivo "Fossola/ Gentili".**

Progetto di apertura pomeridiana della scuola, come da Avviso pubblico, prot. n. 10862 del 16 settembre 2016 – "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche". Il progetto, dal titolo "Si può fare", vuole prevenire il disagio e la dispersione scolastica che rappresentano attualmente uno dei problemi principali della nostra società: i bambini ed i ragazzi, durante il loro percorso scolastico, possono trovarsi ad affrontare molteplici difficoltà, tra cui quelle legate all'apprendimento stesso, oppure alle relazioni con gli altri e anche il rapporto con se stessi.

Diventa, allora, fondamentale progettare degli interventi inclusivi che tengano conto di queste variabili e si prefiggano di potenziare le risorse dei ragazzi attraverso attività aggiuntive pomeridiane, soprattutto attraverso il gioco e l'apprendimento per mezzo dell'azione. La scuola si apre così al territorio con progettualità interdisciplinari di laboratori di recupero delle abilità di base ed attività basate su vari linguaggi che coinvolgano la persona in toto, dal teatro, allo sport, alla musica. Il progetto è stato approvato dal Miur e sarà realizzato nel presente anno scolastico.

Progetto ex L. 440 /1997, come da nota Miur, prot. N. 2998 del 04/10/2016 di trasmissione del DM 663 del 1° settembre 2016 e da Avvisi successivi, dal titolo: Habilitas. Il progetto mira a garantire la migliore qualità di vita possibile a tutti i gli studenti ed in particolare a quelli che partono già da una condizione di svantaggio. Si tratta di un approccio multidimensionale per tutti gli studenti in difficoltà. Per promuovere l'accoglienza e l'inclusione è necessario coinvolgere la comunità educante nella sua totalità; l'ottica è quella della rete e delle risorse, formata da tanti nodi corrispondenti ai diversi punti di forza del sistema. In caso di finanziamento, il progetto sarà realizzato in rete **dal nostro Istituto** con gli istituti: **I. C. "G. Menconi" di Avenza, soggetto capofila, l'I. C. Fossola Gentili e l'I. C. "Massa 6".**

Progetto "CON FINE ARTISTICO", di cui all'Avviso del MIUR. AOODPIT. REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.0001070 del 17-10-2016, **Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità**, pubblicato ai sensi dell'art. 10 del DM 663/2016. Il progetto prevede: 1. La sensibilizzazione alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, alla valorizzazione dei beni pubblici; 2. La costruzione di una rete di collaborazione tra scuole e istituzioni presenti sul territorio. Il progetto, nell'ottica del curricolo verticale, ha come destinatari gli alunni del primo ciclo (scuola sec. di 1° grado) e del 2° ciclo (Istituto del Marmo e Liceo Artistico). Gli alunni vanno alla ricerca di monumenti, targhe commemorative, edifici di pregio, spesso deturpati dall'incuria e dal vandalismo e progettano di riportarli al loro splendore. Sotto la guida degli alunni della scuola secondaria, privilegiando la metodologia peer to peer, anche gli alunni del 1° ciclo contribuiscono alla catalogazione e riqualificazione del patrimonio storico e artistico del territorio. Il progetto prevede un percorso in rete fra **il nostro Istituto, l'I.C. Carrara e Paesi a monte e l'I. S. "Gentileschi" di Carrara.**

Progetto di Token economy (primarie Menconi e Giromini) rivolto in particolare a bambini disabili, con D.S.A., e con problemi comportamentali. Si tratta della sperimentazione di una lavagnetta, messa a punto dal dott. Celi, che sarà poi pubblicata su Erikson. La sperimentazione prevede la presenza in classe di laureande in psicologia. Verrà richiesta l'autorizzazione degli insegnanti e dei genitori delle classi coinvolte.

Progetto di una laureanda del Dipartimento Psicologia clinica e salute: ricerca sperimentale per verificare la correlazione tra atteggiamenti oppositivo – provocatori e attività dei genitori. La studentessa somministrerà dei questionari anonimi per alunni e genitori delle classi IV e V della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria.

Concorso "Abilmente" proposto dal Lions Club per alunni diversamente abili.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)



Istituto Comprensivo "G. Tallero"

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative
- individuare un animatore digitale;

La **legge 107** prevede inoltre che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale,

L'**Animatore Digitale** è un docente esperto che, individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015)

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento:

Ambito	AS 2016 2017
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi • Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale. <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale. • Formazione base per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola da utilizzare nella didattica e per l'uso di software per la Lim. • Formazione per l'uso di software utili per l'inclusione • Creazione di un cloud d'Istituto • La sicurezza e la privacy in rete
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Creazione di un TEAM di supporto al PNSD coordinato dall'animatore digitale formato da almeno un docente per plesso • Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. • Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale • Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione all'azione #2 del PNSD con attuazione del progetto PON. • Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto PON se la candidatura verrà accettata dal MIUR. • Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie • Sperimentazione di unità didattiche sulla robotica educativa con alcune classi • Partecipazione al progetto "Programma il futuro" • Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.. • Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica • Utilizzo di un cloud di istituto • La cittadinanza digitale • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali per il reperimento

di fondi.

PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2016 -2019

Ambito	AS 2017 2018
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi• Formazione di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica.• Utilizzo di piattaforme di e-learning (ad esempio Edmodo) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica• Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD)• Utilizzo del cloud d'Istituto.• Sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.• Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.• Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.• Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none">• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)• Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education).• Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona.• Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.• Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale• Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, classe capovolta, eTwinning • Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education.??? • Sperimentazione di unita didattiche sulla robotica educativa • Partecipazione al progetto “Programma il futuro” • Cittadinanza digitale. • Costruzione curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline. • Autorevolezza e qualità dell’informazione. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
--	---

Ambito	AS 2018 2019
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Formazione per la creazione da parte dei docenti del proprio e-portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD) • Aggiornamento del curricolo di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD) • Partecipazione a progetti internazionali (etwinning, Erasmus+) • Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Utilizzo di piattaforme di elearning (Edmodo) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento • Utilizzo del cloud d’Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica - relativa formazione ed implementazione • Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. • Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. • Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale. • Utilizzo di e-portfoli da parte di docenti ed alunni. • Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Utilizzo di spazi cloud d’Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education) • Partecipazione nell’ambito del progetto “Programma il futuro” a Code Week e a all’ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio. • Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale • Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

**CREAZIONE DI
SOLUZIONI
INNOVATIVE**

- Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).
- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning
- Creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti.
- Utilizzo del coding con software dedicati
- Sperimentazione e diffusione di unità didattiche sulla robotica educativa
- Partecipazione al progetto "Programma il futuro"
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
- Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- Creazione di aule 2.0 o 3.0

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I docenti si impegnano a:

- individuare le esigenze formative del contesto socio-culturale dell'utenza
- definire gli obiettivi annuali dell'area cognitiva e di quella affettivo-relazionale e illustrarli ai genitori e agli alunni;
- indicare i criteri e gli strumenti di verifica in ordine ai quali vengono effettuate le valutazioni;
- indicare le attività per il recupero e il potenziamento;
- individuare i percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni in difficoltà di apprendimento e diversamente abili;
- pianificare attività e progetti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa;
- rendere chiari agli alunni e alle famiglie gli obiettivi e i percorsi formativi;
- comunicare alle famiglie avvisi della scuola e annotazioni inerenti l'apprendimento e il comportamento degli alunni;
- comunicare alle famiglie i criteri di assegnazione dei compiti a casa;
- informare le famiglie sulle modalità di utilizzo del materiale didattico (schede, quaderni, libri, dispense);
- favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- essere disponibili per colloqui e comunicazioni urgenti;
- valorizzare la mensa scolastica e la ricreazione come momento educativo

Gli alunni si impegnano a:

- portare il materiale scolastico;
- rispettare gli orari scolastici;
- rispettare i coetanei e gli adulti della comunità scolastica;
- rispettare il materiale e gli arredi scolastici;
- vestirsi in modo consono all'ambiente scolastico;
- essere partecipi e responsabili dell'apprendimento.

I genitori si impegnano a

- far rispettare ai bambini/ragazzi gli impegni assunti con la frequenza scolastica;
- informarsi circa gli obiettivi e i percorsi formativi proposti dal Consiglio di Classe/Interclasse;
- collaborare con gli insegnanti per il buon andamento della sezione/classe e di tutte le iniziative educative;
- condividere le strategie educative proposte dalla scuola ai fini della formazione dei alunni/e
- verificare quotidianamente il diario e il libretto delle comunicazioni;
- collaborare all'organizzazione di attività proposte dalla scuola (uscite didattiche, iniziative culturali, feste);

controllare che l'abbigliamento del proprio/a figlio/a sia consono all'ambiente scolastico.

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE
AL PTOF**

Marina di Carrara, 06/10/2017

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ALLA FUNZ. STRUMENTALE PTOF

E P.C.

ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AL PERSONALE ATA

ATTI ALBO

SITO WEB

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- La Legge 59/11997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;
- il CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- la Legge n. 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- i Decreti attuativi di cui all'art. 1, comma 181 della Legge 107/2015, in particolare il D.lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" e il D.lgs. 66/2017 " Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- il PTOF del triennio 2016-2019 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I. in data 15/01/2016 con delibera n°56;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- del proprio Atto d'indirizzo al Collegio, emanato con Prot. n. N. 3275/B8 nell' anno scolastico 2015-16, dell'aggiornamento, prot.n. 3425/B8 per l'anno scolastico 2016-17 a cui si integra il presente Atto;

- della delibera del Collegio dei Docenti del 30.06.2017 di predisposizione del Piano Annuale d’Inclusione per l’a. s. 2017-18;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) aggiornato nel precedente anno scolastico;
- del Piano Di Miglioramento (PDM) aggiornato nel precedente anno scolastico;
- dei docenti dell’organico dell’autonomia (organico di diritto e potenziato) attribuiti all’istituzione scolastica;

CONSIDERATO CHE

- Al fine dell’emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali/culturali/sportive ecc.;
- Il Collegio elabora il Piano e il Consiglio d’Istituto lo approva entro il mese di ottobre;
- Annualmente, entro il mese di ottobre, il Piano può essere rivisto;

1

- Per l’attuazione del Piano l’istituzione si avvale dell’organico dell’autonomia;

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Nell’esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e/o ad integrare il Piano per il triennio che decorre dall’anno scolastico 2016-2017. Ai fini dell’elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

- L’aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell’utenza;
- L’Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei POF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine della scuola.

Si ritiene fondamentale:

- Consolidare i processi di costruzione del curriculum d’istituto verticale e caratterizzante l’identità dell’istituto;
- predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso l’elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell’ambito dell’utilizzo delle tecnologie digitali, dell’adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì come livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell’esercizio del diritto- dovere all’istruzione;
- Aggiornare i processi di valutazione degli alunni alle innovazioni introdotte dal D.Lgs. 62/2017; ▪ Aggiornare il Protocollo d’inclusione degli alunni con BES alle disposizioni del D.Lgs. 66/2017.

Da ciò deriva la necessità di:

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto - priorità del RAV d'Istituto);
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche - priorità del RAV d'Istituto);
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo (priorità del RAV d'Istituto);
- potenziare le attività di orientamento per tutti gli alunni con particolare riferimento a quelli della Scuola Secondaria di 1° grado;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali da parte del personale e migliorarne le competenze;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico- didattica;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Migliorare il sistema di comunicazione, tra il personale, gli alunni e le famiglie perseguendo la socializzazione e la condivisione delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, convenzioni, progetti, ecc.;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Il Collegio farà riferimento agli stessi obiettivi individuati come prioritari, per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, nel precedente anno scolastico e che di seguito vengono riproposti:

- Valorizzare le competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie);
- Potenziare le competenze logico- matematiche-scientifiche;
- Potenziare e perfezionare l'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, educandoli all'uso critico e consapevole dei media e dei social network;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza civile e di solidarietà, educando gli studenti al rispetto dei ruoli e valorizzando l'educazione interculturale, il rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;

- Implementare le competenze musicali ed artistiche, le tecniche di produzione di immagini e suoni;
- Potenziare le discipline motorie e promuovere uno stile di vita sano;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche

informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

- Valorizzare percorsi formativi individualizzati;
- Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni:
- Potenziare le metodologie cooperative e laboratoriali;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; ▪ Definire un sistema di orientamento.

il Piano già elaborato dovrà pertanto includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- gli indirizzi del DS aggiornati;
- le attività progettuali deliberate nei Collegi del 30/06/2017 – 04/09/2017- 29/09/2017;
- il RAV aggiornato;
- il PDM aggiornato;
- il piano di formazione per gli a.a. s.s. 2016/2019;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- l'Offerta Formativa,
- il Curricolo verticale di matematica;
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 dai commi 5 a 7;
- scelte di flessibilità organizzativa e didattica;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 10);
- individuazione delle risorse occorrenti;
- attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione) (Legge n.107/15 comma 10),
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni specifiche per alunni con BES;
- azioni finalizzate all'inclusione e all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni specifiche per eventuali alunni adottati;

- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- descrizione dei rapporti con il territorio.

Il Piano sarà integrato con eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio e che saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti al fine di garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico.

Il Piano della Formazione rivolto al personale docente, amministrativo e ausiliario, sarà definito in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il Piano di Miglioramento e con le priorità descritte nelle Indicazioni Nazionali per la formazione, prot.2915 del 15-09-2016 e nel Piano Nazionale di formazione, emanato dal Miur il 3 ottobre 2016. Pertanto, esso riguarderà le seguenti aree, privilegiando quelle più coerenti con il RAV e il PDM d'Istituto:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

VINCOLI

- Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi (c.85 L.107/2015) e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile e viceversa;
- Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del coordinatore/responsabile di plesso, del coordinatore di classe/interclasse e tutte le figure organizzative finalizzate all'attuazione della mission della scuola;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché dipartimenti verticali (infanzia/primaria e primaria /sec. di 1° grado) per la costruzione del curriculum verticale. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, entro la data prevista del collegio docenti di ottobre prossimo venturo e dovrà essere definitivamente approvato dal CDI entro il 30 ottobre 2017.

CONCLUSIONI

Ai fini della predisposizione del Piano, il dirigente scolastico promuoverà i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; terrà altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Collegio docenti farà un' attenta analisi del presente Atto di indirizzo aggiornato, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni, anche in conformità con i principi che la ispirano.

Il presente Atto d'Indirizzo potrà essere oggetto annualmente di revisione, modifica o integrazione. Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'impegno con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa continuare a lavorare insieme con entusiasmo per il miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Florio

Il RAV e il PDM aggiornati a giugno 2017 sono pubblicati sul sito dell'istituto, nella sezione **Autovalutazione**, raggiungibili al seguente link:

<http://www.comprensivotaliercio.gov.it/autovalutazione/>

ORARIO RICEVIMENTO

SEGRETERIA

Nel periodo di Attività Didattica

Lunedì CHIUSO

Mercoledì, Venerdì, Sabato: per le famiglie degli alunni dalle 8:00 alle 10:00
per il personale dalle 10:00 alle 12:00

Martedì, Giovedì: tutti dalle 15:00 alle 17:30

Nei Periodi di Sospensione Didattica

Dal Lunedì al Sabato: dalle 8.00 alle 10.00

LUGLIO e AGOSTO: Sabato chiuso

DIRIGENTE SCOLASTICA

L'Ufficio Presidenza ha sede nel plesso A. M. Menconi
La Dirigente riceve preferibilmente su appuntamento

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Un incontro pomeridiano a quadrimestre, come da comunicazione del Dirigente Scolastico.
Per casi particolari, un incontro da concordare con il docente interessato.

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

- i docenti sono a disposizione durante la mattina, secondo il proprio orario di ricevimento;
- un incontro pomeridiano a quadrimestre, come da comunicazione del Dirigente Scolastico.